

Verifica del progetto chiave TIC «Sistema direttivo d'impiego e localizzazione» Amministrazione federale delle dogane

L'essenziale in breve

Il Controllo federale delle finanze (CDF) ha effettuato per la prima volta una verifica del progetto chiave TIC «Sistema direttivo d'impiego e localizzazione» presso l'Amministrazione federale delle dogane (AFD). Con questo progetto, avviato nel 2010, l'AFD crea un sistema d'impiego unitario per il Corpo delle guardie di confine (Cgcf) e il servizio civile. Per i primi dieci anni i costi ammontano a circa 27 milioni di franchi, di cui circa 17 milioni riguardano i costi di progetto e circa 10 milioni i costi d'esercizio. Al momento della verifica circa il 95 per cento dei test di accettazione sui sistemi dell'AFD era concluso. Da metà 2016 l'AFD prevede la realizzazione del nuovo sistema direttivo d'impiego (ELS) presso le quattro centrali d'intervento del Cgcf. Rispetto al mandato iniziale, la realizzazione del progetto subisce un ritardo di circa tre anni.

Mediante una procedura libera di appalto OMC l'AFD ha acquistato sul mercato un prodotto standard valido. Oltre a promuovere la collaborazione con i partner esterni, il progetto limita anche i relativi rischi. L'integrazione nell'ambiente informatico della Confederazione rappresenta però una vera e propria sfida che ha determinato già diversi ritardi e costi supplementari.

Non è necessario sottoporre a test tutte le caratteristiche di qualità del nuovo sistema

Nella documentazione del bando l'AFD ha sottolineato che la massima priorità sarebbe stata attribuita alla qualità del nuovo sistema. Ciononostante, nella documentazione del progetto queste caratteristiche di qualità sono descritte soltanto superficialmente.

Nel piano dei test di accettazione sui sistemi i requisiti qualitativi sono addirittura esclusi in modo esplicito. Ne consegue che per il fornitore le caratteristiche di qualità non costituiscono un criterio di accettazione rilevante. In caso di problemi legati alla qualità, per l'AFD diventa dunque difficile far assumere la responsabilità al fornitore. Oltre alla mancanza di requisiti qualitativi, l'accettazione del sistema non tiene nemmeno conto dei test concernenti le misure di sicurezza. In questo contesto permangono rischi residui non valutabili.

A parte la mancanza di alcuni test, poco prima della realizzazione del sistema occorre ancora chiarire diverse questioni concettuali (ad es. sicurezza TIC) che possono comportare ulteriori rischi in relazione ai costi e alle scadenze.

Non è stata ancora determinata del tutto l'organizzazione gestionale

Alcuni compiti gestionali legati al sistema unitario non sono ancora stati del tutto identificati. D'un canto, i contratti con i fornitori non sono ancora stati negoziati in via definitiva a livello materiale. D'altro canto, non è possibile stimare l'onere che l'ELS genererà per l'AFD in termini di personale, ciò che mette a rischio la stabilità e la sicurezza della gestione del sistema. Di conseguenza mancano le basi per una gestione finanziaria del sistema nonché una pianificazione delle risorse di personale.

Testo originale in tedesco